

DMZ AGGIORNA N. 30 DEL 12 FEBBRAIO 2024

DICHIARAZIONE REDDITI PERSONE FISICHE: COSA CAMBIA DAL 2024:

Nel DMZ Aggiorna di oggi proseguiamo quanto trattato ieri, illustrando le novità relative al Modello Redditi Persone Fisiche/2024, dopo che l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato le bozze dei modelli dichiarativi 2024.

Modello Redditi Persone Fisiche/2024

In questo modello, oltre a tutte le novità illustrate nel DMZ Aggiorna di ieri, relative al Mod. 730/24, valide anche per il Modello della Dichiarazione dei Redditi Persone Fisiche/24, tra le principali novità di grande rilievo che vengono inserite nel fascicolo 3 del Modello, nello specifico si trovano:

- nei quadri RF ed RG, vengono introdotte apposite variazioni in aumento e in diminuzione al fine di tenere conto delle disposizioni relative alla deducibilità delle spese e degli altri componenti negativi derivanti da operazioni che hanno avuto concreta esecuzione, intercorse con imprese residenti, ovvero localizzate, in Paesi o territori non cooperativi ai fini fiscali.
- Nel quadro RF, sono stati previsti due codici, tra le altre variazioni in aumento e in diminuzione al fine di indicare, rispettivamente, i componenti positivi e negativi che risultano dalla valutazione delle cripto-attività alla data di chiusura del periodo d'imposta a prescindere dall'imputazione al conto economico, che non concorrono alla formazione del reddito.
- Nel quadro LM del Modello Redditi PF debutta la **flat tax incrementale**. Si rileva che è una novità che riguarda solo il periodo d'imposta 2023. Pertanto, per il solo anno 2023, i contribuenti esercenti attività d'impresa, arte o professioni, possono applicare in luogo delle aliquote IRPEF, un'imposta sostitutiva, su una base imponibile pari alla differenza tra la quota del reddito d'impresa e di lavoro autonomo determinato nel presente periodo d'imposta ed il reddito d'impresa e di lavoro autonomo d'importo più elevato tra quelli dichiarati nel triennio precedente, maggiorando quest'ultimo importo del 5 per cento. L'ammontare del reddito agevolabile non può, comunque, superare l'importo di euro 40.000,00.

Lo Studio resta a completa disposizione